

«Giornalisti maltrattati»

Con la chiusura del giornale basco «Euskaldonum Egunkaria» la giustizia spagnola ha messo fortemente in discussione le basi stesse del diritto alla libertà di stampa. In particolar modo destano preoccupazione le notizie sui maltrattamenti infilati ai redattori da parte della polizia spagnola. Questa la dura presa di posizione espressa recentemente dal presidente del consiglio regionale, Franz Pahl, in un comunicato stampa.

In una nota al presidente del parlamento basco, Juan Maria Atuxta Mendiola, Pahl esprime la sua solidarietà ai rappresentanti del popolo basco, che hanno protestato energicamente contro l'intervento dei giudici. L'ingerenza della giustizia si configura come «grave violazione dei principi dello stato di diritto» e tende a «minare le aspirazioni culturali del paese basco».

Colpiscono in particolar modo «le notizie senz'altro attendibili relative ai pesanti maltrattamenti» subiti dai redattori arrestati. Il governo centrale è ora chiamato a prendere una posizione inequivocabile in difesa dei principi dello stato di diritto impegnandosi a far luce sui fatti e a punire i responsabili degli abusi, conclude Pahl nella sua nota indirizzata al presidente del parlamento basco. Questo è quanto riporta un comunicato stampa del consiglio regionale.